

INCONTRO INTERREGIONALE 4 FEBBRAIO 2017 – COLOGNO AL SERIO (BG)

Circa trecento i soci e dirigenti ENS presenti al primo incontro interregionale sulle Commissioni INPS/ASL e progetti di vita indipendente, voluto dalla Sede Centrale ENS e brillantemente organizzato da ENS Lombardia.

L'Antico Borgo La Muratella , splendido Hotel e Centro Congressi di Cologno al Serio (Bg), ha ospitato i partecipanti provenienti da otto regioni del Nord Italia (oltre alla Lombardia che giocava in casa, la Liguria, il Piemonte, la Valle D'Aosta, il Veneto, il Trentino, il Friuli e l'Emilia Romagna).

All'apertura dei lavori, i saluti del presidente Regionale Renzo Corti e la presenza dell'Assessore all'inclusione sociale di Regione Lombardia Avv. Francesca Brianza che, ribadendo la garanzia di impegno da parte sua e del suo Assessorato a supporto del miglioramento della qualità di vita delle persone sorde e disabili in genere, ha menzionato il rifinanziamento dopo anni di stallo della legge regionale 23/1999, nel 2016 con 2 milioni e 200.00 euro, i voucher disabili di Regione e, ovviamente, la legge 20/2016, fortemente voluta da ENS e nata proprio da una forte sinergia con Regione Lombardia che è arrivata lo scorso luglio al riconoscimento della LIS e che oggi sta predisponendo le misure per rendere operativa la legge con un primo passaggio che interessa l'implementazione dei servizi di supporto nelle ASST, CUP e Pronto soccorsi, richiedendo indicazioni all'ENS e sempre in collaborazione con chi vive sulla propria pelle la disabilità.

A seguire i saluti del consigliere direttivo Corrado Gallo e dei presidenti degli otto Consigli regionali ENS presenti.

La parola è poi passata al cav. Camillo Galluccio del direttivo ENS che ha raccontato del lavoro realizzato all'interno dell'Osservatorio Nazionale per le disabilità sensoriali di Firenze, alla dott.ssa Catia Mazzei e al suo collaboratore dott. Leonardo Cima Benincà che hanno con grande chiarezza spiegato in merito alle Commissioni ASL e INPS, al ruolo del medico rappresentante ENS e dei medici specializzati sulle disabilità sensoriali. Dal monitoraggio relativo alla situazione esistente e registrata presso tutto il territorio italiano, attraverso le informazioni fornite dalle sezioni ENS, è scaturito il sollecito a tutti i presidenti provinciali a far valere quanto la legge prevede ossia ad esigere la istituzione di Commissioni mediche integrate

specializzate per sordi e quindi di pretendere la presenza, che la legge prevede, del medico otorino per poter effettuare l'accertamento della sordità.

Hanno poi parlato delle convenzioni tra Regione Assessorati Sanità e Commissioni INPS (attualmente solo 2 a fronte di 70 province che hanno risposto al monitoraggio). Quindi ancora non si è di fatto attuata la legge del 2011 che prevede il passaggio dell'accertamento alle Commissioni INPS; continua invece per lo più il lavoro delle Commissioni ASL che, comunque, dal 2009 devono essere integrate da un medico dell'INPS (Commissioni Mediche Integrate, appunto).

La dott.ssa Mazzei ha ribadito l'importanza della presenza di ENS, anche al momento della stesura delle suddette Convenzioni, ad indicare le figure di riferimento più adatte per il riconoscimento della sordità. Primo passo sicuramente la richiesta all'Assessorato alla Sanità regionale di istituire attraverso le suddette apposite convenzioni, le commissioni integrate INPS.

Interessantissimo l'intervento della dott.ssa Rosaria Duraccio dell'Associazione MOVIMENTO CAMPANIA PER LA VITA INDIPENDENTE, sul tema " Linee Guida Ministeriali per la vita indipendente" che ha trattato della Convenzione Onu sulla disabilità declinando l'art. 19 nell'ambito territoriale e trattando della legge nazionale 162/98 sulla vita indipendente.

Ha ribadito nel suo discorso l'esigenza di diffondere la conoscenza della problematica della Vita Indipendente per le persone con disabilità al fine di permettere loro di richiedere e ottenere concretamente l'assistenza personale autogestita. Alcune le parole chiave come il diritto alla "Vita Indipendente" e all'"autodeterminazione": la libertà di essere indipendente e decidere il modo di condurre la propria esistenza quotidiana, nonostante le limitazioni funzionali; di ottenere e gestire autonomamente gli strumenti economici necessari all'assistenza personale. La dott.ssa Duraccio ha poi parlato del SAVI (Servizi di Aiuto alla Vita Indipendente) e del 1° bando (2013) per i progetti di vita indipendente che purtroppo ha registrato la presentazione di pochi progetti visto lo stanziamento di soli 3 milioni e 200mila euro.

Dopo un pranzo degno di un matrimonio, con un ritmo particolarmente lento nella distribuzione delle portate che ha dato modo ai 300 partecipanti di chiacchierare, reincontrarsi, raccontarsi.....nel pomeriggio si è tornati in sala per un ultimo intervento: la vice presidente ENS Ferrara, nonché impiegata INPS, sig.ra Ornella Preti ha appassionato e incuriosito la platea con una approfondita e ponderata relazione sulla legge 104 , sui permessi e sulla loro corretta applicazione, sulla

pensione e sui relativi calcoli. Tantissime le domande e le richieste di approfondimento, prevedibili, visto la materia particolarmente concreta e interessante.

A chiudere i saluti e i ringraziamenti del presidente regionale Renzo Corti che dopo un mese di intenso lavoro per l'organizzazione dell'evento ha potuto dirsi sicuramente soddisfatto del risultato raggiunto e dell'entusiasmo dei partecipanti.

CONSIGLIO REGIONALE ENS LOMBARDIA